



F e d e r a r c h i t e t t i

Sindacato nazionale architetti liberi professionisti
componente **CONFEDERTECNICA**
Il Presidente

Al Presidente del Consiglio
On. Enrico Letta
Ai Ministri in carica
Ai Sindacati CGIL-CISL-UIL-
A CFT
Alle Sezioni Provinciali di Federarchitetti
Ai media

Napoli, 4 dicembre 2013
Prot.P.032.012.013

Misure di contrasto al deficit di trasparenza nelle procedure degli atti con coinvolgimento della libera professione.

Federarchitetti, in occasione del rapporto annuale 2013 della Guardia di Finanza, ribadisce in pieno quanto già denunciato in merito alla necessità che vengano assunti interventi atti a contrastare le procedure poco corrette nei rapporti tra le pubbliche amministrazioni ed i liberi professionisti dell'area tecnica, quali architetti, geometri, geologi, ingegneri, periti.

Occorre che i Governi prendano atto con coraggio che solo riforme strutturali possono modificare le anomalie del Sistema Italia, riducendone gli esiti negativi.

Ai già evidenti danni arrecati dai settori della burocrazia Statale e dagli Enti Locali nella produzione incompleta e contraddittoria di provvedimenti legislativi emessi senza soluzione di continuità, nella lentezza delle procedure, nell'abusivismo professionale e nel più smaccato clientelismo, le occasioni di corruzione emerse dalle indagini della Guardia di Finanza rappresentano, con ogni ragionevolezza, solo la punta di un iceberg.

Un difetto di trasparenza che nei 123.mln nel settore degli incarichi, 8,5 mln. nelle consulenze, 329 mln. nelle procedure di appalto, comporta un danno al Paese sotto l'aspetto economico e sociale, contribuendo ad acuirne la crisi occupazionale.

Oneri penalizzanti per il settore della libera professione, amplificati altresì dalle difficoltà evidenziate dall'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici, (30.09.2013) nella elaborazione dei bandi-tipo, con il moltiplicarsi di incarichi di servizi tecnici in difformità al Codice dei contratti, così come l'Antitrust ha inteso intervenire (delib. 18.09.2013) denunciando le anomalie in atto delle Stazioni Appaltanti da cui derivano effetti distorsivi della concorrenza, lievitazione dei costi e danno diretto per la collettività, nel porre in atto espedienti quali il boicottaggio della gara a favore dei contratti in essere, le offerte di comodo, i sub-appalti, la rotazione delle offerte per la presenza di un cartello: errori diffusi e ripetuti.

Sede centrale: Viale Pasteur,66 – 00144 ROMA – tel.:06/5422.1735 – fax:06.325003.86 - e-mail:info@federarchitetti.it
Ufficio di Presidenza:v.le Augusto,9–80125 NAPOLI–tel.:347.666.5040– 081/593.55.38 – e-mail: paolograssi@libero.it
Segreteria Nazionale:Piazza Aldo Moro,4–95128 CATANIA– tel. 095/816.325 – e-mail: federarchitetti@federarchitetti.it



F e d e r a r c h i t e t t i

Sindacato nazionale architetti liberi professionisti
componente **CONFEDERTECNICA**
Il Presidente

Ciò non dimenticando che eque misure di liberalizzazione non possono prescindere dalla generale tutela dei diritti di tutti i professionisti.

Quanto premesso è stato più volte denunciato da Federarchitetti, anche tracciando ipotesi di modifiche di riforma della P.A. necessarie se si vuole contrastare, oltre all'interesse collettivo, anche la deriva in atto riguardante i professionisti del settore tecnico.

Si riprendono alcuni provvedimenti individuati che contrasterebbero le attuali discrasie insite nel settore tecnico:

-attuazione di misure di **mobilità interna** obbligata tra i dirigenti degli Enti locali, e previsione di **trasferimenti** in Enti paralleli entro un prefissato periodo di tempo, anche al fine di un riequilibrio degli organici;

-attivazione di **centrali di committenza** a livello provinciale e/o regionale, per mitigare le interferenze nei rapporti interpersonali, ed attuazioni operative unificate nelle procedure di affidamento occorrenti agli Enti richiedenti,

-unificazione delle procedure tecniche;

-**eliminazione** di Albi Comunali ed unico **Albo regionale** indicante obiettivi e caratteristiche dei candidati ad assumere affidamenti;

-applicazione di **criteri meritocratici con finalità di preselezione** e successive aggiudicazioni **anche con sorteggio** fra soggetti individuati.

Le ipotesi evidenziate sono da iscriversi nell'imprescindibile elenco di provvedimenti di riforma già evidenziati ma sui quali pesa tutta l'influenza di componenti sociali, finanziarie e corporative che hanno finora prevalso: attendiamo adeguate risposte nei provvedimenti a venire.

p.Federarchitetti
Il Presidente
Arch. Paolo Grassi